



Il Questore della Provincia di Trieste

VISTA

l'istanza presentata a mezzo lettera, consegnata a mano, in data 28.07.2008 da **MOLINARI Pietro**, nato a Genova il 24.08.1932, residente a Trieste in porto Nuovo mag. 72, volta ad ottenere la revoca dell'Avviso Orale emesso nei suoi confronti in data 25.07.2008 e notificatogli in data 26.07.2008

ESAMINATI

gli atti d'Ufficio, da cui si evince che:

- il soprageneralizzato nel 1995 fondava il Movimento Politico "Alleanza Dio e Popolo" e da allora, intraprendendo una serie di iniziative tese a sensibilizzare l'opinione pubblica e gli organi giudiziari contro le Pubbliche Autorità, veniva reiteratamente indagato per vari reati, tra cui violenza privata, violazione di domicilio, radunanza sediziosa, manifestazione non autorizzata, vilipendio della Repubblica e delle Istituzioni Costituzionali e delle F.A., inosservanza provvedimenti dell'Autorità, disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone, resistenza, violenza ed oltraggio a P.U., ingiuria, diffamazione ed altro,
- tra il 2000 ed il 2001 veniva fatto oggetto della misura di prevenzione del rimpatrio con f.v.o. e divieto di ritorno nei Comuni di Torino, Roma, Predappio, Fontanello (PR) e Venezia
- Nel 2002 gli veniva notificato il provvedimento dell'Avviso Orale del Questore di Trieste
- Nel 2003 è stato fatto oggetto della misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale per anni 1 su proposta del Questore di Trieste
- E dal 2003 al 2008 continuava la reiterazione di reati di vilipendio e diffamazione della Repubblica Italiana sia a mezzo stampa che con manifestazioni non autorizzate, danneggiamenti con lanci di uova e petardi contro edifici di culto e sedi istituzionali, subendo condanna da parte dell'A.G.

CONSIDERATO

che, per tutti i motivi sopra esposti, permangono tutti gli elementi che avevano portato all'adozione del provvedimento di cui si chiede la revoca, e che nonostante la notifica dello stesso, il soggetto continui ad mantenere la medesima condotta tanto che la locale DIGOS faceva pervenire a questo Ufficio, n. tre volantini emessi a firma del **MOLINARI Pietro** in data 28 - 29 e 30 luglio c.a.

RIGETTA

la richiesta di revoca dell'Avviso Orale nei confronti del soprascritto **MOLINARI Pietro**, avvertendolo che avverso a tale rigetto potrà essere proposto, entro 60 gg. dalla notifica del presente, ricorso al Prefetto della Provincia di Trieste.

DELEGA

per la notifica del presente provvedimento un Ufficiale di P.S. della Questura di Trieste.

Trieste 18 agosto 2008.

IL QUESTORE
(Mazzilli)



PIETRO MOLINARI

34123 TRIESTE - PORTO NUOVO - MAGAZZINO 72
TELEFONO : 337535182 - 3386865205 FAX 040.301351

E mail : pietromolinari @ libero . it

SITO INTERNET : HTTP : // WWW . YOUTUBE . COM / PIETROMOLINARI

TRIESTE , 25.08.2008

LETTERA CONSEGNATA AL PREFETTO DI TRIESTE

- 1 - LE RIMETTO I SEGUENTI DOCUMENTI :
 - A) LETTERA DELLA QUESTURA DI TRIESTE NOTIFICATAMI IL 23.08.2008 COME DA RELATA A TERGO , CHE RIGETTA LA MIA RICHIESTA DI REVOCA DEL VERBALE DI AVVISO ORALE FATTO IL 26.07.2008
 - B) VERBALE DI AVVISO ORALE DELLA QUESTURA CHE NON E' STATO REVOCATO
 - C) MIA LETTERA DEL 28.07.2008 CON LA QUALE CHIESI LA REVOCA DEL DETTO VERBALE DI AVVISO ORALE .
- 2 - E' TUTTO VERO QUELLO CHE E' SCRITTO NEI PRIMI QUATTRO PUNTI DELLA LETTERA DI RIGETTO INDICATA SOPRA AL PUNTO 1 / A .
- 3 - E' TUTTO FALSO QUELLO CHE E' SCRITTO NEL QUINTO PUNTO EVIDENZIATO IN ROSSO DELLA LETTERA DI RIGETTO INDICATA SOPRA AL PUNTO 1 / A , PERCHE' DALL'ANNO 2003 ALL'ANNO 2008 :
 - A) NON SONO STATO ACCUSATO DI ALCUN REATO DI VILIPENDIO E DIFFAMAZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA .
 - B) NON HO TENUTO MANIFESTAZIONI NON AUTORIZZATE , PERCHE' LA QUESTURA NON MI HA CONTESTATO , QUELLO CHE SCRIVE AVREI COMMESSO .
 - C) NON HO FATTO DANNEGGIAMENTI CON LANCI DI UOVA E PETARDI CONTRO EDIFICI DI CULTO E SEDI ISTITUZIONALI .
 - D) NON HO SUBITO CONDANNE DELL'A.G. NON AVENDO COMMESSO REATI .
- 4 - DALL'ANNO 2003 ALL'ANNO 2008 :
 - A) HO CONTINUATO A DENUNCIARE LE VIOLAZIONI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA DALL'ART. 55 AL 139 , SENZA ESSERE STATO ACCUSATO DI DIFFAMAZIONE O ALTRO DALLE PERSONE RESPONSABILI DELLE DETTE VIOLAZIONI .
 - B) HO SCRITTO CHE PAPA BENEDETTO XVI FA LE STESSE COSE DEI PRETI ISRAELITI NEL TEMPO TERRENO DI 'G E S U' , CHE LI CHIAMO!' : IPOCRITI - SEPOLCRI IMBIANCATI - SERPENTI - RAZZA DI VIPERE , PER DETTI MIEI SCRITTI SONO STATO PROCESSATO ED ASSOLTO DAL TRIBUNALE DI TRIESTE CON L'ALLEGATA SENTENZA .
- 5 - CHIEDO A LEI DI ANNULLARE I PROVVEDIMENTI CHE IL QUESTORE DI TRIESTE HA FATTO IN MIO DANNO SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO .

ATTENDO SUE NOTIZIE , LA RINGRAZIO E DISTINTAMENTE LA SALUTO ,



Pietro Molinari



L.p. Molinari

13 OTT. 2008

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040/6751
partita iva 00210240321

area vigilanza e sicurezza
~~Comune di Trieste~~ POLIZIA MUNICIPALE
ufficio di polizia giudiziaria
viale miramare 65
tel. 0404194282 fax. 0404194293

Prot. 21/1-G/ -2008

OGGETTO: Trattamento sanitario obbligatorio per il signor **MOLINARI Pietro**, nato a Genova il 24/08/1932 e domiciliato a Trieste in Porto Nuovo- Magazzino 72, prima scala, secondo piano.

IL SINDACO

Vista la richiesta del 13 ottobre 2008 a firma del dott. Benedetto CAPODIECI e del dott. Antonino RIOLO del C.S.M. di via Molino a Vento n° 123 dell'A.S.S. N°1 Triestina, con la quale si propone il trattamento sanitario obbligatorio presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Maggiore di Trieste e successivamente presso il C.S.M. Area 2 di via Molino a Vento 123 per il signor **MOLINARI Pietro**, nato a Genova il 24/08/1932 e domiciliato a Trieste in Porto Nuovo- Magazzino 72, prima scala, secondo piano;

CONSIDERATO

che detta richiesta è stata emessa ai sensi degli articoli 33, 34, 35 della Legge 23/12/1978 n. 833, in quanto "il signor Molinari Pietro è stato accolto l'11 ottobre 2008 in stato di necessità presso il S.P.D.C. dell'Ospedale Maggiore, in quanto aveva minacciato di porre fine alla sua esistenza, dandosi fuoco. Questa minaccia è collegata direttamente ad una ideazione delirante di rivendicazione e querela con tematica prevalente di tipo mistico-religioso. Il signor Molinari Pietro presenta una Psicosi Delirante Paranoicale che si è riacutizzata negli ultimi giorni, egli non presenta nessuna critica di malattia ed ha rifiutato ogni trattamento proposto dal Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, inoltre i comportamenti che mette in atto lo mettono in grave pericolo.

Il Disturbo psichico che manifesta richiede urgenti interventi terapeutici e per tale motivo si chiede il Trattamento Sanitario Obbligatorio, ai sensi degli art. 33,34,35 della Legge 833 del 1978, da attuarsi presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Maggiore di Trieste, dove è tutt'ora degente e successivamente presso il C.S.M. Area 2 di via Molino a Vento . "

DISPONE

il Trattamento Sanitario Obbligatorio presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Maggiore e successivamente presso il C.S.M. Area 2 di via Molino a Vento 123, per un periodo totale di sette giorni, eventualmente rinnovabili, a decorrere dal giorno della notifica, per il signor **MOLINARI Pietro**, nato a Genova il 24/08/1932 e domiciliato a Trieste in Porto Nuovo-Magazzino 72, prima scala, secondo piano, ai sensi degli articoli 33, 34, 35 della Legge 23/12/1978 n. 833, fatti salvi ed impregiudicati i provvedimenti di competenza dell'Autorità Giudiziaria.

Contro il presente provvedimento convalidato dal Giudice Tutelare la persona obbligata e chiunque vi abbia interesse possono proporre ricorso al Tribunale Civile di Trieste.

IL SINDACO